



# FAUSTO MESOLELLA

“SUONERO’ FINO A FARTI FIORIRE”



Dopo 30 anni di instancabile militanza nella musica **Fausto Mesolella** esordisce come solista per la prima volta con “Suonerò fino a farti fiorire” un inconsueto album di sola chitarra.

*“Ad un certo punto della mia carriera ho capito di aver un mio suono” – spiega il musicista – “dopo aver composto pezzi per colonne sonore, dopo aver prestato la mia chitarra al servizio di mezzo mondo, dopo aver curato produzioni, arrangiamenti e testi per tantissimi artisti, mi sono voluto fare un regalo con quest’album anomalo, perché di sola chitarra”.*

Dalla musica classica ai temi per colonne sonore di film, dai pezzi propri all’amata musica napoletana: undici tracce, sintesi di un percorso che, attraverso il solo suono della sua chitarra, racconta la storia del compositore **Mesolella**.

L’album si apre con **“Pavane” di Gabriel Faurè**, una composizione classica d’eccellenza che l’artista ha voluto omaggiare ideandone una trascrizione per chitarra, se è possibile, ancora più melanconica ed affascinante dell’originale. Uno strepitoso tango del 1920 dal titolo **“Gelosia”** è, invece, la seconda traccia che diventa, nella mani del musicista, quasi un moderno tango argentino. Riferimenti a temi cinematografici ci arrivano da **“La Principessa”** tema d’amore de **“Il Ladro di Bagdad”**, film muto di Ralph Walsh del 1924, strumentalizzato per intero da **Mesolella** per una collezione distribuita dal settimanale “L’Espresso”; ma anche da **“Ai giochi addio”** splendida composizione di Nino Rota per il **“Romeo & Giulietta”** di Zeffirelli.

Accompagnato da Raiz, l’ex Avion Travel si sbizzarrisce, poi, in una insolita versione di **“O Sole Mio”**, classico della canzone napoletana, dove il vecchio frontman degli Almamegretta intona con molta intensità un canto ebraico della tradizione sefardita in lingua spagnola. Ancora un omaggio alla musica partenopea, questa volta moderna, con una strumentale **“Nun Te Scurdà”**, storico brano degli Alma, che **Mesolella** trasforma in una ballad country da film western. Non poteva mancare all’appello un citazione alla **“Piccola Orchestra Avion Travel”**, di cui il chitarrista ha fatto parte anche come arrangiatore e produttore, con una variante sempre strumentale del pezzo **“Aria di te”** che, ancora di più qui ma già nella forma originale, è caratterizzata da melodie suggestive a metà tra tradizione italiana e ritmi sudamericani. Altra partecipazione d’eccellenza in **“Suonerò fino a farti fiorire”** è il piano di Rita Marcotulli che accompagna l’unico brano del disco cantato da **Fausto Mesolella** **“La mia musica”**. Altri inediti sono **“La pioggerellina del 13 aprile”**, **“La sonatina improvvisa d’inizio estate (21 giugno)”** e il tema che chiude il disco **“Guardandomi in uno specchio il 12 luglio”**, <<tutte – racconta il musicista – hanno un riferimento temporale come se avessi la necessità inconscia di dare un inizio alle cose. In particolare l’ultima racconta di un riflesso, qualcosa che rimanda ad altro e che quindi, in realtà, non è concluso>>.

## OFFICIAL WEB

Facebook: [www.faustomesolella.it](http://www.faustomesolella.it)  
Twitter: [www.twitter.com/faustomesolella](http://www.twitter.com/faustomesolella)  
YouTube: [www.youtube.com/faustomesolella](http://www.youtube.com/faustomesolella)